

INAIL

Straniero, non estraneo

ABC della sicurezza sul lavoro

**Opuscolo informativo
per i lavoratori stranieri
e le loro famiglie**

Edizione 2009

Questo opuscolo è stato realizzato da INAIL
Direzione Centrale Comunicazione

Illustrazioni: Dario Tucci

INAIL - Direzione Centrale Comunicazione
Piazzale Giulio Pastore, 6 - 00144 Roma
dccomunicazione@inail.it
www.inail.it

ISBN 978-88-7484-155-4

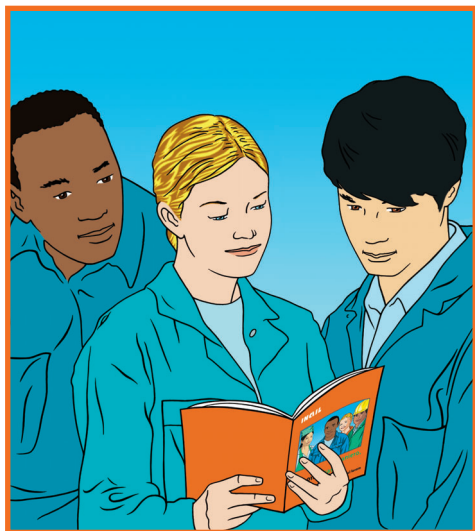
La pubblicazione viene diffusa gratuitamente dall'INAIL. Ne è vietata la vendita.

Stampato dalla Tipolitografia INAIL - Milano - settembre 2009

L'INAIL, Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, ha come obiettivi: ridurre gli infortuni; assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio; facilitare il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro.

La tutela nei confronti dei lavoratori va dalla prevenzione nei luoghi di lavoro, alle prestazioni sanitarie ed economiche, alla riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa di coloro che hanno subito danni fisici a seguito di infortunio o malattia professionale.

La prevenzione e l'attuazione delle norme di sicurezza sono fondamentali per ridurre gli incidenti sul lavoro.



Questo opuscolo ti aiuterà a capire cosa significa **lavorare in condizioni di sicurezza**.

Mentre lavori hai un dovere: **non farti male**.

Ci sono attività più pericolose di altre e, per questo, richiedono una grandissima attenzione da parte tua per prevenire gli infortuni e le malattie sul lavoro.

PREVENIRE È MEGLIO CHE RISCHIARE!

Per questo devi avere un **comportamento corretto** che salva il tuo corpo e la tua vita!

Ti indichiamo quali sono i **comportamenti sicuri** da tenere per non fare male a te e agli altri quando lavori perché la **tua salute è un bene prezioso**, non solo per te ma anche **per la tua famiglia**.

Ti indichiamo anche quali sono i **tuoi diritti** di lavoratore e di lavoratrice.

E ti informiamo su cosa devi fare se ti fai male mentre lavori, quando hai cioè un **“infortunio”**.

Ogni anno i lavoratori immigrati subiscono moltissimi infortuni.

Perciò è importante sapere che la **legge ti aiuta** a proteggere la tua salute mentre lavori.

Per questo il tuo **datore di lavoro** ha precisi doveri e responsabilità verso di te.

Devi conoscerli! Ti saranno utili per sapere cosa chiedere.



La sicurezza sul lavoro

Che cosa significa **sicurezza sul lavoro**?

Significa prevenire e ridurre i rischi di infortunio e di malattie sul lavoro.

In Italia ci sono leggi che prevedono regole e comportamenti per rendere il posto dove lavori più sicuro: ogni possibilità di eliminare un rischio deve essere facilitata e non ostacolata.

Per questo sono necessarie anche la tua attenzione e la tua collaborazione oltre alla **responsabilità del tuo datore di lavoro** e all'aiuto dell'INAIL a cui puoi rivolgerti per avere più informazioni e chiarire i tuoi dubbi.

Che cos'è l'INAIL

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

L'INAIL è l'ente pubblico che ti **assicura** e ti **tutela** se ti fai male o contrai una malattia a causa del lavoro.

Il datore di lavoro è tenuto a pagare il premio assicurativo all'INAIL.

Questa **assicurazione è pubblica e obbligatoria**: lo Stato infatti obbliga il datore di lavoro ad assicurare tutti i lavoratori che svolgono per lui un'attività lavorativa **retribuita** utilizzando macchinari, apparecchi e impianti pericolosi di qualunque tipo.

L'INAIL, in **ogni caso**, garantisce la tua tutela anche se il datore di lavoro non ha pagato l'assicurazione.

I TUOI DIRITTI E I TUOI DOVERI

IL RISCHIO: SE LO CONOSCI, LO EVITI

Tu hai **diritto**, per legge a:

- **essere informato** dal tuo datore di lavoro o dal tuo diretto responsabile **sui rischi** specifici della tua attività e anche sui rischi dell'ambiente intorno a te;



- chiedere **corsi di formazione** al tuo datore di lavoro per conoscere bene quali sono questi rischi e come svolgere in sicurezza la tua attività;

- avere gli **strumenti che ti proteggono** dai pericoli che non si possono eliminare ed è il tuo datore di lavoro a doverteli fornire: sono i **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**;
- conoscere l'**RSPP**, ossia il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**, Servizio formato da mezzi e persone addette alla prevenzione e protezione dai rischi;



- conoscere e rivolgerti all'**RLS**, ossia il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** che collabora direttamente al processo di prevenzione insieme al Servizio di prevenzione;



- conoscere i nominativi degli **incaricati di primo soccorso** e degli **addetti all'emergenza**, per sapere a chi rivolgerti in caso di emergenza;

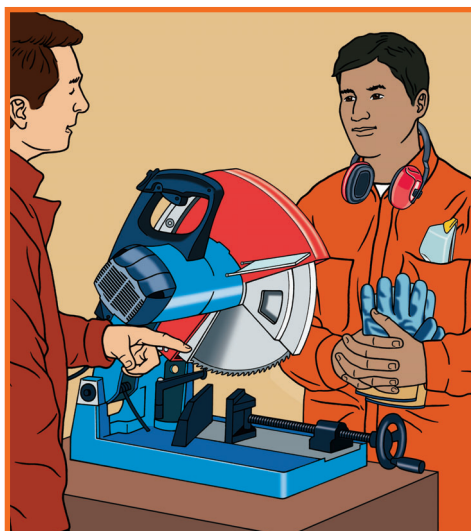
- sapere chi è il **medico competente** che è incaricato, tra l'altro, della sorveglianza sanitaria sui lavoratori controllandone lo stato di salute con visite periodiche;



- conoscere le **procedure di pronto soccorso, di lotta antincendio e di evacuazione.**

I tuoi doveri verso di te e verso gli altri:

Il tuo primo dovere è **prenderti cura di te stesso**: non dimenticare mai l'importanza della sicurezza sul luogo di lavoro. **Non avere comportamenti rischiosi**: questo aiuterà anche i tuoi compagni a non averne. La tua sicurezza è anche la sicurezza degli altri. Tutti **insieme** potete creare un ambiente di lavoro più sicuro.



I tuoi obblighi:

- ➔ utilizzare tutti i **dispositivi di protezione individuale (DPI)**:
 - senza modificarli
 - osservando le istruzioni
 - avendo cura che siano sempre i tuoi
 - sottoponendoti all'addestramento per il loro uso corretto;
- ➔ **mettere** in pratica le **istruzioni** che ti dà il datore di lavoro sui dispositivi di sicurezza e sui segnali di pericolo;
- ➔ **contribuire** con lui e con gli addetti alla sicurezza all'osservanza delle regole che tutelano la sicurezza e la salute;
- ➔ **segnalare** subito eventuali difetti dei **DPI**;

- ➔ **non** compiere, di tua iniziativa, operazioni o manovre che non ti competono o che possono compromettere la sicurezza tua e degli altri compagni di lavoro.



I DOVERI DEL TUO DATORE DI LAVORO

Per garantirti un lavoro sicuro, il tuo datore di lavoro deve provvedere principalmente:

- alla **valutazione dei rischi** (VdR) presenti sul posto di lavoro, che non possono essere evitati, in collaborazione con l'RSPP e il medico competente;

- alla **predisposizione** di tutte le misure che servono a **prevenire** un infortunio e/o una malattia professionale e alla **verifica e manutenzione periodica** di queste misure attraverso:
 - **la fornitura** di tutti i **DPI** che variano a seconda del tipo di attività: guanti, scarpe e cinture di sicurezza, occhiali, cuffie contro il rumore, casco protettivo, grembiule, mascherine, indumenti fosforescenti... per proteggerti contro i rischi che minacciano la tua salute e la tua sicurezza;
 - **il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro (*)** nel rispetto delle norme di sicurezza;
 - quelle attrezzature che richiedono una conoscenza **specialistica** e che perciò devono essere utilizzate **esclusivamente** da lavoratori che hanno ricevuto una **formazione** adeguata al loro uso;
- alla **esposizione di tutti i segnali** di sicurezza necessari ad evitare i rischi o limitare quelli che non si possono eliminare;
- al **controllo sanitario** dei lavoratori e rispetto delle misure igieniche.

* è attrezzatura di lavoro qualsiasi macchina, apparecchio o impianto che deve essere utilizzato durante e per il lavoro.



Puoi verificare che queste ed altre misure di sicurezza vengano applicate correttamente rivolgendoti agli RLS.



LE FORME E I COLORI DELLA SICUREZZA

I **SEGNALI** sono importantissimi nei luoghi di lavoro.

LA **FORMA** E I **COLORI** DEI **CARTELLI** sono indispensabili per informarti immediatamente di un pericolo, un divieto, un obbligo o per darti una importante informazione.

Chiedi **sempre** il significato di un cartello, un segnale o un simbolo che non conosci.

La forma e i colori dei cartelli **cambiano** a seconda del loro messaggio:

- i segnali di **divieto** sono sempre **rossi**;
- i segnali che indicano dei **comportamenti** da tenere obbligatoriamente sono **azzurri**;
- i segnali di **avvertimento** o di attenzione sono **gialli** o **giallo-arancio**;
- i segnali di **salvataggio** o di soccorso che indicano le uscite, i materiali, i percorsi sono **verdi**;
- i segnali **antincendio** che indicano dove sono le attrezzature antincendio sono **bianchi** e **rossi**;
- i segnali **gestuali** indicano quali sono le manovre corrette da fare.



I SEGNALI DELLA SICUREZZA

Ecco alcuni dei cartelli che incontrerai più spesso:



vietato l'accesso alle
persone non autorizzate



vietato ai carrelli
di movimentazione



non toccare



acqua non potabile



divieto di fumare e usare
fiamme libere



divieto di spegnere
con acqua



attenzione:
rischio biologico



attenzione:
caduta con dislivello



attenzione:
carichi sospesi



sostanze corrosive



estintore



lancia antincendio



direzione da seguire



telefono
interventi antincendio



è obbligatorio l'uso dei guanti protettivi



è obbligatorio il casco protettivo



sono obbligatorie le scarpe di sicurezza



è obbligatoria la cintura di sicurezza



è obbligatoria la protezione del corpo



è obbligatoria la protezione degli occhi



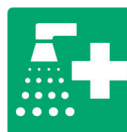
pronto soccorso



barella



lavaggio degli occhi



doccia di sicurezza



percorso uscite di emergenza

Ma cosa succede se ti fai male?

Può succedere che ti fai male mentre lavori, che hai cioè un **infortunio sul lavoro**, oppure durante il **normale** percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione e il luogo di lavoro (**infortunio in itinere**). Allora ci sono alcune cose che devi assolutamente fare **anche se il danno è lieve**:

- avvisa o fai avvisare **subito** il datore di lavoro;
- vai **immediatamente al pronto soccorso o dal tuo medico di base** e dichiara che ti **sei fatto male mentre lavoravi** raccontando esattamente cosa è successo e dove.

Devi sapere che queste dichiarazioni sono fondamentali per avere dall'INAIL tutte le prestazioni di cui hai bisogno **anche se non hai un regolare contratto di lavoro!**

Non è una denuncia, è una tutela.

Il Pronto Soccorso o il tuo medico di base ti devono rilasciare un primo certificato medico in più copie con l'indicazione della diagnosi e dei giorni di assenza dal lavoro per infortunio previsti inizialmente;

- **fai avere al più presto una copia del certificato medico** al tuo datore di lavoro **e una copia conservala tu** (le fotocopie del certificato non sono valide). Se ti ricoveri sarà l'ospedale che invierà una copia del certificato medico al tuo datore di lavoro e una all'INAIL;
- se, allo scadere del certificato, non sei ancora guarito puoi rivolgerti agli ambulatori della sede INAIL più vicina alla tua abitazione o al tuo medico curante per il rilascio di un ulteriore certificato medico.

Se non puoi lavorare per più di tre giorni, il tuo datore di lavoro è **obbligato** a presentare la **denuncia di infortunio** e il **certificato medico all'INAIL entro due giorni** dalla data in cui lo ha ricevuto.

Controlla che lo faccia, nel tuo interesse. E se non lo ha fatto, fallo tu!



La malattia professionale

Molte malattie possono essere causate dall'attività lavorativa svolta. Anche da queste l'INAIL ti tutela.

È il medico **di base** che deve accertare la malattia con un certificato medico da inviare al tuo datore di lavoro entro 15 giorni da quando hai saputo di essere malato.

Se la malattia si aggrava, ti dirà il tuo medico cosa fare.

Il certificato medico deve essere inviato all'INAIL dal tuo datore di lavoro oppure dal medico che ha accertato la tua malattia.

L'INAIL al tuo fianco

Le prestazioni



Se ti fai male sul lavoro o contrai una malattia a causa di quel lavoro hai diritto ad essere tutelato dall'INAIL, in ogni caso, anche se il datore di lavoro **non ha pagato** l'assicurazione. Questo tipo di **tutela** si chiama **automaticità delle prestazioni**.

Le prestazioni sono di due tipi: economiche e sanitarie.

Sono molto importanti perché puoi avere:

- **una somma giornaliera di denaro** se non guarisci prima di tre giorni (è una **prestazione economica**, chiamata **indennità per inabilità temporanea assoluta**):
 - uguale al 100% della tua paga per il giorno dell'infortunio, dal tuo datore di lavoro
 - del 60% per i tre giorni successivi, dal tuo datore di lavoro
 - del 60% dal 4° al 90° giorno, dall'INAIL
 - del 75% dal 91° giorno fino alla guarigione clinica, dall'INAILSalvo migliori condizioni contrattuali;
- **le cure mediche gratuite** dal Servizio Sanitario Nazionale presso ambulatori e pronto soccorso, e dagli ambulatori dell'INAIL (**prestazioni sanitarie**);
- **le cure mediche specialistiche** gratuite presso i centri sanitari specializzati (**prestazioni sanitarie**).



Ogni sede INAIL ti può dare tutte le informazioni necessarie per ogni tipo di menomazione causata da infortunio o malattia professionale, anche nel caso in cui perdessi un arto e avessi bisogno di **protesi e cure riabilitative** che ti permettano di riprendere le tue attività quotidiane (anche queste sono **prestazioni sanitarie**).

Se il lavoratore ha un infortunio mortale

Nel caso in cui il lavoratore abbia un incidente in cui perde la vita, la **famiglia**, anche se vive fuori dall'Italia, sarà assistita dall'INAIL economicamente perché è prevista, per **ogni lavoratore**, una **rendita mensile ai superstiti** ed anche un assegno per le spese dei funerali.

Per avere la rendita, i familiari devono presentare tempestivamente la domanda di “**rendita ai superstiti**” all'INAIL.

L'INAIL, che ha già ricevuto la denuncia dell'infortunio mortale da parte del datore di lavoro, eroga la prestazione economica.

L'INAIL possiede dei Centri di Riabilitazione e protesi in Italia che si trovano a:

- **Vigorso di Budrio (BO)**

Centro Protesi INAIL

Via Rabuina, 14

Tel. 051 6936240

A Vigorso di Budrio, il Centro Protesi è una struttura per l'applicazione di protesi e altri "presidi" ortopedici che fornisce anche attività di riabilitazione motoria, di supporto psicologico e reinserimento sociale.

- **Filiale di Roma**

Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia"

L.go Ottorino Respighi, 6/7

Tel. 06 54876100

- **Volterra (PI)**

Centro di Riabilitazione Motoria

Borgo S. Lazzero, 5

Tel. 0588 9841



DOMANDE FLASH

- **Dopo il pronto soccorso devi andare dal tuo medico o all'INAIL?**
 - Dove vuoi. L'INAIL ha ambulatori medici nelle sue sedi dove tutti i lavoratori che hanno subito un infortunio hanno diritto ad avere cure ambulatoriali. Però, se vuoi, puoi anche rivolgerti al tuo medico di fiducia.
- **In caso di infortunio, che cosa fai?**
 - Informi subito il datore di lavoro e gli invii il certificato medico. Se la tua assenza dal lavoro supera i tre giorni, il datore di lavoro, entro 2 giorni dal momento in cui riceve il certificato, lo deve inviare all'INAIL insieme alla denuncia di infortunio.
- **In caso di malattia professionale, che cosa fai?**
 - Entro 15 giorni dal momento in cui il tuo medico ha accertato la malattia professionale devi informare il tuo datore di lavoro. Lui poi, entro 5 giorni dal momento in cui riceve il certificato, lo deve inviare all'INAIL insieme alla denuncia di malattia professionale.
- **Che cosa succede se lavori ma il tuo datore di lavoro non ti ha messo in regola e ti sei fatto male? O se ti ammali a causa del lavoro?**
 - Hai diritto lo stesso a tutte le prestazioni dell'INAIL.
- **Se sei ricoverato in ospedale come fai a comunicare l'infortunio?**
 - In questo caso è l'ospedale a inviare direttamente copia dei certificati medici sia all'INAIL che al datore di lavoro. E, comunque, devi far avvisare il datore di lavoro da parenti o conoscenti.
- **Che cos'è l'indennità per inabilità temporanea assoluta?**
 - È una prestazione economica che ti viene pagata per indennizzarti della mancata retribuzione.
 - Ne hai diritto quando ti fai male (cioè subisci un infortunio) o ti ammali a causa della tua attività (malattia professionale) e sei 'inabile' al lavoro per più di tre giorni.
 - Inizia dal quarto giorno successivo all'infortunio o al manifestarsi della malattia professionale.
 - Ti viene pagata per tutto il periodo di 'inabilità temporanea assoluta' al lavoro, compresi i giorni festivi, fino alla guarigione. La guarigione viene valutata dai medici dell'INAIL.
- **Chi ha diritto alle protesi e ai presidi?**
 - Qualunque lavoratore abbia subito una menomazione grave a seguito di infortunio sul lavoro.



DOV'È L'INAIL

L'Inail è presente su tutto il territorio nazionale

L'indirizzo di tutte le sue Sedi lo puoi trovare sugli elenchi telefonici.

Le Sedi INAIL saranno a tua disposizione per darti tutte le informazioni di cui hai bisogno.

Cerca la Sede più vicina a te!



Per sapere esattamente dove trovare la tua Sede, contatta l' **INAIL** :



al numero gratuito **803.164**

- dal lunedì al venerdì dalle **8.00** alle **20.00**
- il sabato dalle **8.00** alle **14.00**
- il servizio automatico è attivo **24 ore** al giorno, compresi i festivi
- le informazioni sono fornite anche in 7 lingue straniere: tedesco, inglese, francese, arabo, polacco, spagnolo e russo



sul sito **www.inail.it**

In questo opuscolo abbiamo cercato di fornire indicazioni pratiche e informazioni veloci a te che lavori in Italia da pochissimo tempo ed ancora non conosci bene le nostre leggi, le istituzioni, la lingua.

Riteniamo però di fondamentale importanza che tu sia informato prima che qualcosa di spiacevole accada.

Presso le Sedi INAIL puoi avere notizie su tutto ciò che ti riguarda e ti interessa e avere informazioni più approfondite sugli argomenti trattati qui.
